

# Il Tunnel è fuori dal tunnel Caironi: «Grande notizia»

## Scatta la stagione invernale dell'atletica: struttura a pieno regime E presto il bando per rifare la pista esterna del Campo Putti

LUCA PERSICO

Scherzetto o dolcetto? Buona la seconda, vista data e retrogusto. L'1 novembre si annuncia infatti un giorno da leccarsi i baffi per Bergamo Atletica: (ri)apre il tunnel del campo Putti, al via della prima stagione di funzionamento a pieno regime.

A dieci mesi dall'inaugurazione, otto dopo le prime gare ufficiali, si riaccendono le luci all'interno una struttura che porta ufficialmente l'atletica di casa nostra nel futuro. A.t.i., acronimo di associazione temporanea d'impresa, è stata la parola chiave che ha dipanato la matassa della gestione di un impianto sì all'avanguardia (in Lombardia ne esiste una simile solo a Saronno) ma dai costi non indifferenti. A gestirlo sarà l'Atl. Bergamo 59 Creberg, che seguirà le linee guida dettate dalla Fidal (a tutti i livelli), in un comitato di gestione di cui faranno parte anche l'U.s. Olimpia e il Comune di Bergamo: «Per noi sarà un giorno da ricordare - dice il presidente giallorosso Achille Ventura -. Abbiamo trovato un accordo per sei anni, durante i quali speriamo di crescere insieme all'atletica italiana».

Già, entro la fine dell'anno Bergamo dovrebbe diventare uno dei cinque centri d'élite nazionale dell'atletica tricolore: punto di riferimento per il setto-



La pista indoor del campo Putti è stata al centro di un interminabile iter burocratico FOTO BEDOLIS

re di velocità, mezzofondo, salti in elevazione, ostacoli e lanci.

**Gli atleti: «Era ora»**

Iniziano a prendere forma i calendari per il 2014, e nonostante manchi l'ufficialità, di certo il tunnel non sarà buio, anzi. Da inizio gennaio a fine marzo sono

*Bergamo potrebbe diventare un polo d'élite per il settore paralimpico*

previsti appuntamenti tutti i weekend, con in palio titoli regionali di tutte le categorie dai cadetti agli assoluti. Si stima una presenza di atleti fra le 4 e le 5 mila unità: «Questa apertura è una grande notizia - dice la campionessa mondiale (e paralimpica) dei 100 metri Martina Cairo-

ni -. Lo scorso inverno, di punto in bianco, a un certo punto ci vietarono di entrare: è stato una beffa avere una struttura così e non poterla sfruttare».

Spera non succeda più anche Elena Scarpellini vicecampionessa italiana di salto con l'asta, disciplina (insieme allo sprint, agli ostacoli e i salti) che maggiormente beneficerà di un impianto costato circa 1,8 milioni di euro: «Dico che può dare un 10-15% in più nelle performance - dice la 26enne aviera di Zanica -. Sarà una spinta in più per avere posto in nazionale agli Europei di Zurigo». Lo stesso obiettivo di Andrea Bettinelli, che l'inizio di una stagione così l'ha attesa come nessun altro. Il progetto (finanziato proprio da Atl. Bergamo 59 Creberg e Olimpia) è datato 2005: «Il giusto riconoscimento a una provincia i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti - dice l'altista classe '78 che partecipò alle Olimpiadi di Pechino -. Sarà aperto anche nei giorni di festa, vero?».

**Le prospettive**

Nelle ultime ore ha preso corpo anche l'idea di fare di Bergamo un polo d'élite per il settore Paralimpico, ipotesi legata però (anche) al rifacimento del tartan della pista esterna del Putti. Un bando dovrebbe essere indetto entro la fine di novembre, se tutto filasse liscio i lavori potrebbero essere ultimati entro maggio 2014. Nel frattempo, oggi, alle 11, nello spazio Viterbi della Provincia di Bergamo verrà alzato il sipario su «Sportivamente, viaggio negli aspetti tecnico scientifici dello sport Olimpico e Paralimpico», corso di quattro incontri rivolto a tutti gli allenatori di atletica leggera. Per iscriversi basta una mail a sportivamenteiscrizioni@gmail.com, maggiori info collegandosi al sito [www.runnersbergamo.it](http://www.runnersbergamo.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

**ATLETICA**

**MARCIA: GRITTI DI BRONZO** C'è un pizzico di Bergamo nel successo della Lombardia nella finalissima del Trofeo di marcia (27° Memorial Bruno Tartari) disputato a Casalmaggiore, provincia di Cremona. Sul podio, nella categoria cadette, è salita infatti Francesca Gritti, portacolore dell'Atl. Brusaporto, che ha chiuso la propria prova terza sulla distanza dei 3 chilometri con il crono di 17'46".

**SANNA VINCE A REGGIO EMILIA** Paola Sanna si consola con una vittoria. Dopo l'annullamento dei Mondiali di 100 km in programma a Dubai a dicembre, l'ultra-infermiera dei Runners Bergamo s'è imposta nella 6 Ore di Reggio Emilia: 74 km e 414 metri la distanza percorsa dalla 36enne di Treviolo, valse il successo sia in campo femminile sia nel settore assoluto. Nella 12 ore che metteva in palio i titoli italiani di specialità in casa Rb ok Tiziano Marchesi (quinto, 125,781).

**TAMBURELLO**

**COPPA GIUSEPPE TESTA AL CISERANO** È stata vinta dal Ciserano la prima Coppa Giuseppe Testa, messa in palio dalla Usct Malpaga per ricordare il dirigente di tamburello scomparso lo scorso anno dopo 40 anni di impegno nell'organizzazione e la valorizzazione del movimento orobico. La squadra bianconera l'ha conquistata battendo 13-7 gli astigiani del Cinaglio dopo poco meno di due ore giocate con piglio deciso. Sceso in campo con Giancarlo Tasca nel ruolo del mezzovolo al posto di Giulio Mariani, il quintetto ciseranoese ha preso il largo sin dai primi trampolini (8-1 il terzo cambio campo) per poi gestire la sfida con facilità. Nello scampolo conclusivo il Cinaglio s'è battuto quasi alla pari, ma il risultato era ormai segnato. La squadra piemontese ha perso tutti i cinque game assegnati dopo il 40 pari, dimostrandosi poco incisiva nel gioco corto. Una peculiarità palesata invece costantemente dal Ciserano, che chiude così il 2013 con un altro successo dopo aver conquistato il titolo italiano della serie C e la promozione in B. (B. G.)

**MOUNTAIN BIKE**

**PAEZ, CHIUSURA COL BOTTO** Chiusura di stagione col botto per Leo Paez nella mtb. Il colombiano della Tx Active Bianchi in Messico ha centrato l'11° successo stagionale trionfando nella decima edizione della Popobike a Metepec Atlixco. Sugli scudi anche due atleti bergamaschi: Johnny Cattaneo (Selle San Marco) è giunto secondo alle spalle dell'imprendibile colombiano della Bianchi; ottimo quinto posto invece per l'intramontabile Marzio Deho (Olympia). La Bianchi ha chiuso con 29 vittorie tra cross country e marathon.

## Corsa su strada allievi, lo «Zanni» decreta i campioni provinciali

Vivremo pure nell'era della società globale, ma un titolo provinciale ha sempre il suo appeal. A dimostrarlo è stato il Trofeo Alberto Zanni di Vertova, gara di livello regionale che metteva in palio i titoli orobici allievi di corsa su strada. Oltre 400 (settore promozionale escluso) i partecipanti alla manifestazione, al termine della quale fra i volti più sorridenti c'erano quelli di Federica Zenoni e Ahmed Ouhda, vincitori degli al-



La formazione del GA Vertovese vincitore del trofeo a squadre

lori orobici under 18: la prima, portacolore dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, al termine del tracciato lungo 2,5 km ha preceduto Irene Faccanoni e Erika Schiavi. Il secondo, portacolore del Pool Società Alta Val Seriana, dopo un duello senza esclusione di allunghi durato 3,7 km (tre giri grandi) ha preceduto invece Danilo Gritti e Simone Marinoni.

Va in archivio all'insegna dei nomi illustri l'edizione numero 48 della manifestazione organizzata dal Gruppo Alpinistico Vertovese, e che nel settore assoluto ha proposto gare di altissimo livello. Nella sfida al maschile, Yassine Rachik e Michele Palamini hanno replicato il duello di una settimana prima ai tricolori

di Mezza Maratona, e ancora una volta a spuntarla è stato l'italomarroccino di Cividino di Castelli Calepio, con un allungo all'ultimo dei sei chilometri di gara. Terzo Filippo Ba, quarto e primo junior Mohamed Ouhda, sesto la promessa Mattia Bonomi.

Una sola donna al comando della graduatoria al femminile, alias Eliana Patelli (Valle Brembana) che ha preso la testa della corsa dal primo dei 3700 metri in programma chiudendo davanti a Simona Milesi, Pamela Belotti con l'immarcescibile Maria Rita Quadri (classe '65) sesto. La sarabanda delle gare giovanili s'è chiusa all'insegna della continuità con quella delle ultime

settimane. Fra le cadette (1,6 km) a imporsi è stata Marta Zenoni fra i cadetti (2 km), Abdelhakim Elliasmine (Brembate Sopra), e se fra gli esordienti i polpacci più lesti del lotto sono stati quelli di Mame Sow Diarra (Bottanuco) e Stefano Pedrana (G.s. Orobico), fra i ragazzi (1,2 km) la gioia finale è toccata Vanessa Campana (Atl. Vighenzi) e Davide Persico (Gav).

Proprio i padroni di casa hanno messo in bacheca il 5° Trofeo Maison e la terza Coppa Salmoiraghi e Viganò, appannaggio delle formazioni vincitrici delle classifiche a squadre giovanili e assolute. ■

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Corsa in montagna: il Trofeo Vanoni chiude la stagione

**ATL. VALLI E GS OROBIE A PODIO**

Sono state le società bergamasche a tenere alto l'onore dell'Italia della corsa in montagna al tradizionale appuntamento di chiusura di calendario annuale Fidal proposto domenica scorsa a Morbegno in Valtellina, dove è andata in onda la cinquantaseiesima edizione del Trofeo Ezio Vanoni a staffetta, una manifestazione di livello internazionale con la partecipazione di centoquaranta formazioni per un totale di quattrocentoventi atleti al via (e si devono pure mettere nel conto la gara femminile e le prove giovanili), per cui una complessa organizzazione per il CSI Morbegno che ha gestito il tutto con alta professionalità. Si diceva dunque della brillante performance orobica concretizzata con il secondo ed terzo gradino del podio rispettivamente dell'Atletica Valli bergamasche e del Gruppo sportivo Orobie ed ancora di piazzamenti di rilievo nelle immediate retrovie. Nel dettaglio, ha vinto

una formazione slovena con il tempo complessivo di 1h34'00", ma sudando le proverbiali sette camice perché costantemente pressata dalla formazione di punta dell'Atletica Valli bergamasche di Leffe (Luca Vagnati e Cristian Terzi, staccati a fine corsa di soli 8"). Nella terna leffese, bene equilibrata nelle potenzialità, una brillantissima pre-stazione di Luca Cagnati. Poi, con 3'45" di distacco, ecco il terzo posto del Gruppo sportivo Orobie (Vincenzo Milesi, William Boffelli, Alex Baldaccini) con uno strepitoso Alex Baldaccini cui spetta di diritto una precisazione per mettere in risalto quanto è stato capace di fare l'atleta di San Giovanni Bianco che ha ripetuto l'exploit dello scorso anno nella gara morbegnese. Una qualche defaillance dei suoi primi due staffettisti lo hanno costretto a partire diciassettesimo ma con una strepitosa rimonta ha portato la squadra sul terzo gradino del podio. A seguire nettamente staccati dopo il terzo posto di classifica, una serie di

squadre straniere fino al dodicesimo posto della prima formazione dell'Atletica Valle Brembana (Nadir Cavagna, Isidoro Cavagna, Elia Balestra) con un brillantissimo Nadir Cavagna in prima frazione. Da segnalare ancora il 18° posto della seconda formazione del GS Orobie ed il 31° della seconda formazione dell'Atletica Valle Brembana (Nicola Bonzi, Giovanni Galizzi, Nicolò Ferrari). Uno sguardo doveroso alla classifica individuale dei tempi di frazione per le prime dieci posizioni: Baldaccini primo, Luca Cagnati secondo, Massimiliano Zanaboni quarto Nadir Cavagna (è al primo anno junior) nono e per lui indubbiamente una grande prova. Nella prova individuale femminile trentesima edizione vinta da Elisa Desco dell'Alta Valtellina si segnala il brillante nono posto di Lisa Buzzoni dell'Altitude. Infine nella categoria ragazzi ecco il terzo posto di Alain Cavagna dell'Atletica Valle Brembana. (S. T.)

## Ciclocross, vince Teocchi Progressione nel finale

**I ragazzi bergamaschi del ciclocross hanno lasciato il segno in entrambi gli appuntamenti in cui erano impegnati, in Trentino e nel Verbano.**

A Villa Lagarina, in Trentino, si è distinta la junior Chiara Teocchi (Tx Active-Bianchi) che, come d'abitudine ormai, nel finale si è involata solitaria al traguardo, rifilando l'12" a Dal Pozzo e l'52" ad Anna Oberparleiter; con distacchi più pesanti Torcianti e Michieletto. Giorgio Rossi, anche lui facente parte della cate-

goria juniores, si è giocato la vittoria con il solito Moreno Pelizzon: testa a testa entusiasmante risolto dal portacolore della Cadrezzate sull'orobico di Villa di Serio, che alterna con evidente bravura strada e cross. Sta prendendo le adeguate contromisure anche Elia Pedrali, che ha lasciato gli allievi della Cicloteam di Nembro per debuttare tra gli juniores della Sc Cene. Appartiene al settore degli stradisti ma non disegna, tutt'altro, il fuori strada: ha concluso settimo.

**Katia Moro ok tra le allieve**

La Tx Active-Bianchi di nuovo a segno a Trobaso (Verbania), nella seconda delle 14 prove del Trofeo Piemonte-Lombardia. Katia Moro, dopo le vittorie a ripetizione tra le esordienti, ha colto la prima da allieva superando Martina Guerrera e Gloria Manzoni.

**Bene Nicoletta Bresciani, sesta** Appuntamento internazionale per Nicoletta Bresciani (Scott Racing) in Svizzera, risultando tra le più attive. Nonostante la qualificata concorrenza la dalminese ha colto il sesto posto. Vittoria italiana grazie al colpo messo a segno da Alice Arzuffi (Selle Italia-Guerciotti). ■

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA